

Il nuovo Registro delle imprese e degli stabilimenti

Dal 1982, l'Ufficio federale di statistica gestisce un Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) informatizzato, in cui sono iscritti il nome, l'indirizzo e altre informazioni, come il tipo di attività economica o il numero di addetti, di tutte le imprese e gli stabilimenti (unità locali) dei settori secondario e terziario. Nell'ambito del progetto RIS2000, questo registro è stato rivisto a livello tecnico e di contenuti. Le principali modifiche sono, oltre alla nuova soluzione informatica, l'offerta di funzionalità supplementari e l'integrazione di nuove fonti d'informazione per l'aggiornamento corrente del RIS.

Cronistoria

Con i dati rilevati in occasione del censimento federale delle aziende (CFA) del 1975, l'Ufficio federale di statistica ha creato un registro di tutte le imprese e aziende (stabilimenti o unità locali) con sede in Svizzera (Registro delle imprese e degli stabilimenti, RIS). Inizialmente il RIS, che consentiva una classificazione unitaria delle imprese e delle unità locali rilevate, serviva solo a scopi statistici. Successivamente è stato aggiornato con i dati iscritti nel Registro di commercio. L'introduzione di un sistema informatico online risale al 1982.

Col passare del tempo, il RIS ha assunto sempre più importanza, essendo l'unico registro nazionale contenente anche dati sul ramo economico e sulla grandezza delle imprese e delle unità locali (aziende), ed è così diventato un prezioso strumento per l'e-

secuzione delle leggi da parte di altri servizi federali, dei Cantoni e dei Comuni.

Importanti novità sono state l'introduzione di due rilevazioni: la rilevazione sulle nuove aziende e la rilevazione totale periodica – il cosiddetto «minicensimento delle aziende» – che viene realizzata tre volte durante i dieci anni che separano due censimenti delle aziende regolari. Queste novità hanno permesso di migliorare l'attualità del RIS e quindi anche la rappresentazione statistica della struttura economica della Svizzera.

Oggi si fa una distinzione tra il RIS-AGR, comprendente le imprese e gli stabilimenti del settore primario, e il RIS-UNT, comprendente le imprese e gli stabilimenti dei settori secondario e terziario. Viste le numerose differenze concettuali, questi registri sono ancora tenuti separatamente, ma nei prossimi anni dovrebbero essere uniti.

Qui di seguito, l'abbreviazione RIS designa il registro delle imprese dei settori secondario e terziario (RIS-UNT).

Scopo del Registro delle imprese e degli stabilimenti

Il RIS serve all'Ufficio federale di statistica quale base per realizzare campionamenti e calcoli di valori globali nell'ambito di numerose rilevazioni statistiche. Inoltre, è utilizzato da molti altri servizi federali e singoli Cantoni a fini amministrativi o statistici. Citiamo in particolare il Segretariato di Stato dell'economia per il servizio di collocamento e la statistica del mercato del lavoro (applicazione COLSTA/SPAD) e l'Amministrazione federale delle contribuzioni (IVA/STOLIS). Ma il RIS rappresenta una base preziosa e spesso utilizzata anche per le università e gli istituti di ricerca.

La revisione 2000 del Registro delle imprese e degli stabilimenti

Il sistema informatico del RIS, creato nel 1982 e da allora adattato solo sporadicamente, aveva raggiunto uno stato tale da escludere praticamente ulteriori sviluppi a livello di funzionalità e comodità d'impiego. Le nuove esigenze degli utilizzatori e considerazioni tecniche in relazione alle norme internazionali (direttive dell'Ue) hanno indot-

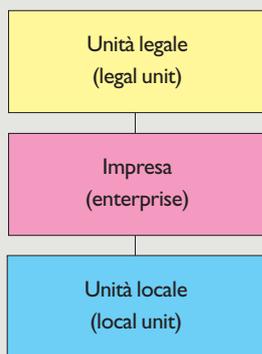


Fabio Tomasini,
Responsabile del RIS,
Ufficio federale di statistica



Oliver Koller,
Collaboratore scientifico al RIS,
Ufficio federale di statistica

Le unità del RIS2000



Una novità essenziale è rappresentata dalle unità registrate nel RIS2000. Oltre all'impresa e allo stabilimento (unità locale) viene ora registrata anche l'unità legale. Questa impostazione, che corrisponde alla norma europea, ha il vantaggio di consentire statistiche orientate al livello locale o a quello di impresa. Accanto a queste tre unità è inoltre prevista la rappresentazione di gruppi di imprese.

ne, il collegamento dei campi corrispondenti tra un'unità e l'altra è automatico.

Per gli utenti, nel RIS 2000 sono state introdotte alcune novità importanti, ad esempio:

- la funzione di ricerca: l'integrazione del software di ricerca SSA-Name3 di Search Software America consente, oltre a confronti tra le banche dati, anche una ricerca dettagliata all'interno del RIS, segnatamente secondo criteri fonetici;
- il controllo delle immissioni: gli utilizzatori sono controllati e guidati meglio durante l'immissione dei dati. Dati errati o mancanti in determinati campi non sono accettati, rispettivamente sono reclamati dal nuovo sistema (assicurazione della qualità);
- la storicizzazione: siccome tutte le mutazioni sono memorizzate, in qualsiasi momento si possono ricercare vecchi dati (introduzione prevista per il febbraio 2002).

to l'Ufficio federale di statistica ad avviare una revisione a livello tecnico e di contenuti (progetto RIS2000). Accanto all'ammodernamento tecnico, i principali obiettivi della revisione erano l'integrazione di fonti supplementari, l'ampliamento delle possibilità d'impiego e lo sviluppo del RIS quale base per la statistica della demografia aziendale.

La revisione ha avuto inizio nel gennaio 1998 con l'elaborazione del progetto di massima, completato nell'ottobre 1998. Alla fine del 1999, con il progetto dettagliato sono state definite le misure d'attuazione concrete, sulla base delle quali è stato redatto il progetto informatico.

verde le unità locali. Lo spazio restante è occupato dalla pagina principale con tutti i dati centrali. I campi bianchi possono essere mutati da parte degli utenti, mentre gli altri campi sono generati dal sistema (come il numero RIS) o elaborati in altre maschere. I dati sul Foglio ufficiale svizzero di commercio (numero FUSC, anno e tipo di mutazione) che figurano nei campi visibili in basso a sinistra, ad esempio, possono essere immessi solo nella maschera dell'unità legale. Nella maschera dell'unità locale appaiono quindi su sfondo grigio. Benché a ogni unità sia attribuita una propria piattaforma di elaborazio-

La nuova applicazione RIS

Il 25 giugno 2001, dopo una lunga fase di test, è stato introdotto con successo il primo modulo dell'applicazione centrale del nuovo RIS. Questo primo modulo contiene le principali funzionalità per la gestione del RIS.

In linea di principio, le maschere di manutenzione del RIS2000 si riferiscono al nuovo **modello delle unità**, che prevede una suddivisione netta in **unità locale, impresa e unità legale** (cfr. riquadro).

Le nuove iscrizioni e le modifiche concernenti le varie unità sono inserite in maschere di manutenzione separate. A titolo di esempio, nell'illustrazione 1 è riprodotta la maschera di immissione-manutenzione per l'unità locale, una delle più importanti per la gestione futura del RIS.

Sul margine sinistro dello schermo appare la struttura dell'impresa: in blu è contrassegnata l'impresa, in giallo l'unità legale e in

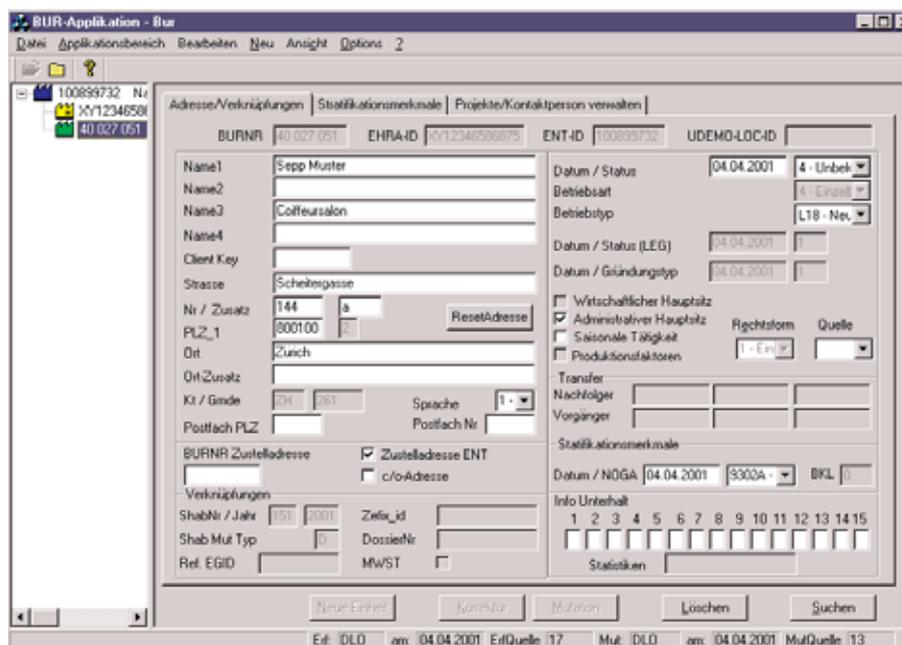


Illustrazione 1 – Maschera di immissione per l'unità locale (pagina indirizzo/collegamenti) nel RIS2000¹

Obiettivi della revisione del RIS:

«l'integrazione di fonti supplementari, l'ampliamento delle possibilità d'impiego e lo sviluppo del RIS quale base per la statistica della demografia aziendale.»

Abbreviazioni

AHV	AVS	Assicurazione vecchiaia e superstiti
AK	CC	Cassa di compensazione
ASAL	SPAD	Sistemi di pagamento delle casse di disoccupazione
AVAM	COLSTA	Collocamento e statistica del mercato del lavoro
BESTA	STATIMP	Statistica dell'impiego
GWR	REA	Registro federale degli edifici e delle abitazioni
MWST	IVA	Imposta sul valore aggiunto
seco	seco	Segretariato di Stato dell'economia
SHAB	FUSC	Foglio ufficiale svizzero di commercio
SUVA	SUVA	Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni
STOLIS	STOLIS	Applicazione tassa di timbro
ZAR	RCS	Registro centrale degli stranieri
ZEFIX	ZEFIX	Indice centrale delle ditte

Le principali fonti del RIS

Per il suo aggiornamento continuo, il RIS ha bisogno di varie fonti d'informazione. Queste fonti si suddividono nelle quattro categorie: fonti amministrative, fonti statistiche, fonti ausiliarie e banche dati private, come figura nell'illustrazione 2. Accanto alle fonti utilizzate già oggi, nell'ambito del RIS2000 prossimamente dovrebbero essere aggiunte nuove fonti. Lo scopo dichiarato è infatti quello di offrire un registro il più possibile completo e attuale sfruttando informazioni già disponibili altrove.

Il RIS attuale ricava i suoi dati essenzialmente dal censimento delle aziende e dal Foglio ufficiale svizzero di commercio (trat-

tamento manuale di ogni numero). Questa raccolta di dati è completata dalle cosiddette fonti ausiliarie e da varie azioni speciali, svolte di norma prima dei censimenti delle aziende. Esiste già un'interfaccia elettronica per l'applicazione COLSTA/SPAD del seco e per la statistica dell'impiego (STATIMP). Infine, la «rilevazione sulle nuove imprese» (prima inchiesta), introdotta nel 1990, serve ad aggiornare determinate caratteristiche, come l'indirizzo o il numero degli addetti.

Per il RIS2000, in una prima fase si mira all'utilizzazione automatizzata delle fonti utilizzate già oggi, ma attraverso una nuova interfaccia (IVA, STOLIS). La pianificazione a

medio termine prevede l'integrazione di altre fonti, con un'attenzione particolare rivolta all'interfaccia elettronica con il Registro di commercio (Zefix) e le casse di compensazione AVS. Una collaborazione con il Registro di commercio per via elettronica consentirebbe di alleggerire l'oneroso lavoro d'aggiornamento e di controllo del Foglio ufficiale di commercio, liberando così risorse per altri compiti. L'obiettivo è di aggiornare i dati il più possibile correntemente, in ogni modo almeno una volta all'anno (mutazioni, nuove iscrizioni, cancellazioni).

La mutbox

Come già indicato, il RIS ricava dati da numerose fonti. Con la mutbox si mira a impostare in modo ottimale la procedura di ripresa di determinati dati. Tramite la mutbox, partner come COLSTA/SPAD e tra breve anche Zefix, IVA e STOLIS potranno trasmettere al RIS proposte di mutazione per via elettronica, che saranno opportunamente elaborate e memorizzate dai collaboratori del RIS. Ai partner verrà poi inviata una risposta concernente l'elaborazione, sempre per via elettronica. Attualmente, un quarto circa dei messaggi riguarda nuove iscrizioni e tre quarti riguardano aggiornamenti di altro tipo (ad esempio modifiche del nome o dell'indirizzo).

Gestione delle interfacce

Con la revisione del RIS, si passa da un sistema IBM-host con banca dati ADABAS (host/ADABAS) a un sistema Unix con banca dati Oracle (Unix/Oracle). Ciò presuppone degli adeguamenti a livello di interfacce con i partner esterni che continuano a lavorare con il sistema host/ADABAS.

La banca dati ADABAS di COLSTA/SPAD del seco, ad esempio, è collegata alla banca dati Oracle del RIS2000 tramite il middleware EntireX. EntireX consente di utilizzare le funzionalità dell'applicazione centrale anche nelle applicazioni dei clienti. Ciò significa che per gli utenti interessati di per sé



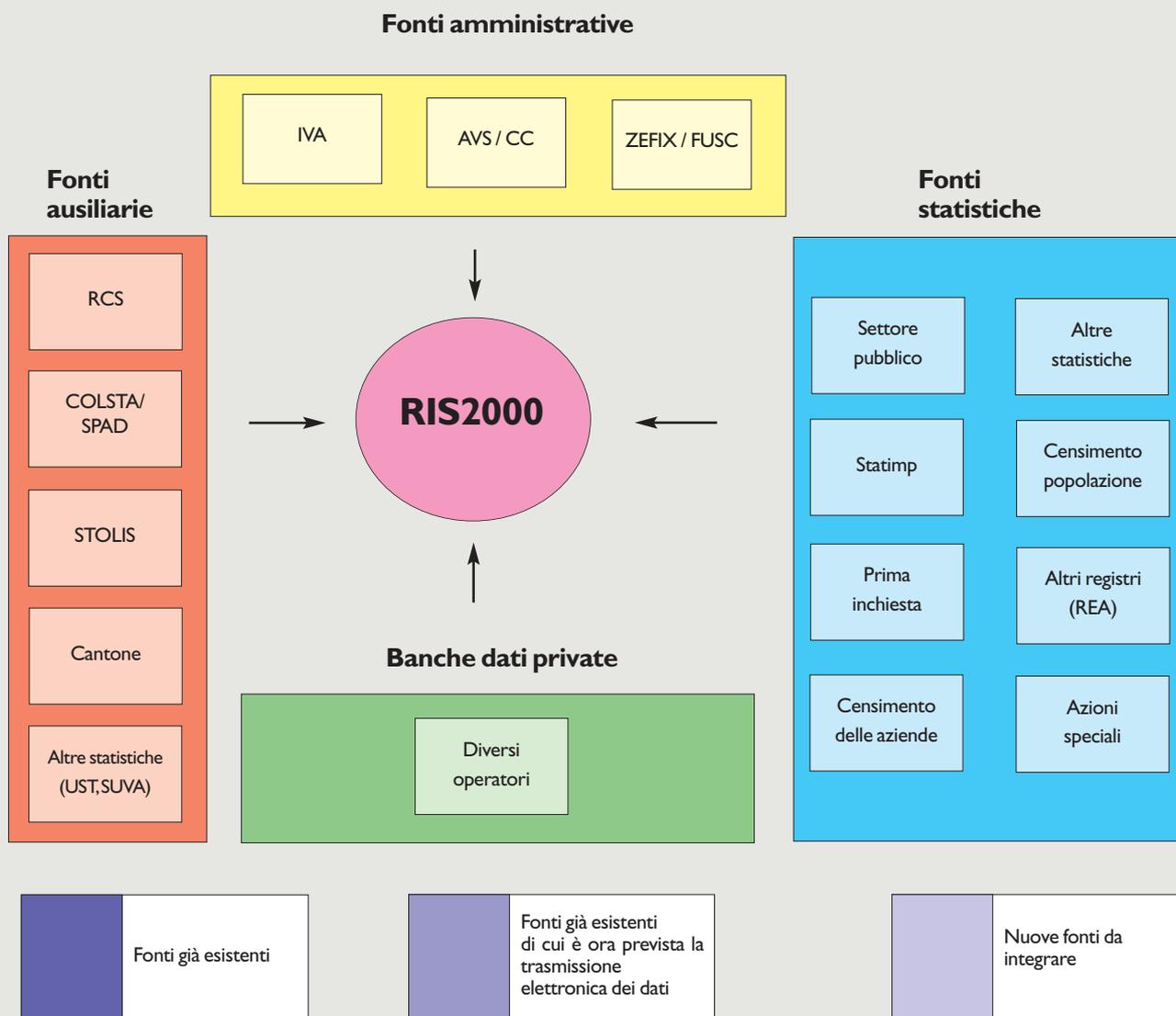


Illustrazione 2 – Le fonti del RIS2000

non cambia nulla: essi potranno infatti continuare a consultare il nuovo RIS con la consueta applicazione del seco.

Quanto all'interfaccia, attualmente manuale, con IVA e STOLIS, la pianificazione dell'ulteriore sviluppo è stata completata ed è in fase di elaborazione un'interfaccia elettronica, attraverso la quale l'UST metterà a disposizione di IVA e STOLIS la nuova applicazione RIS2000. Questa soluzione offre ai due clienti l'accesso a tutte le funzionalità (ad esempio la ricerca con SSA).

Le interfacce elettroniche con le varie statistiche (statistica dell'impiego, statistica

del valore aggiunto, ecc.) saranno mantenute come finora tramite la vecchia applicazione RIS, finché non saranno rivedute le applicazioni di queste statistiche. L'aggiornamento quotidiano del vecchio RIS è garantito dal RIS2000.

Contemporaneamente, la vecchia applicazione RIS viene temporaneamente mantenuta quale copia di sicurezza in caso di problemi imprevisti con il RIS2000.

Il progetto AVS

Con i dati delle casse di compensazione AVS possono essere apportati miglioramenti sensibili in termini di attualità e completezza

za del RIS. Quale premessa, le basi giuridiche sono state adeguate in modo tale da consentire il trasferimento di dati dalle casse di compensazione al RIS. È stato anche analizzato l'aspetto della protezione dei dati.

Visti i risultati incoraggianti dei primi test effettuati con alcune casse di compensazione, il progetto entra ora nella fase pilota. Quali casse pilota si sono messe a disposizione la cassa di compensazione del Canton Argovia e la cassa di compensazione professionale della Coop, entrambe appartenenti allo stesso pool (di software). In base a una stima prudenziale, tutte le serie di dati delle due casse

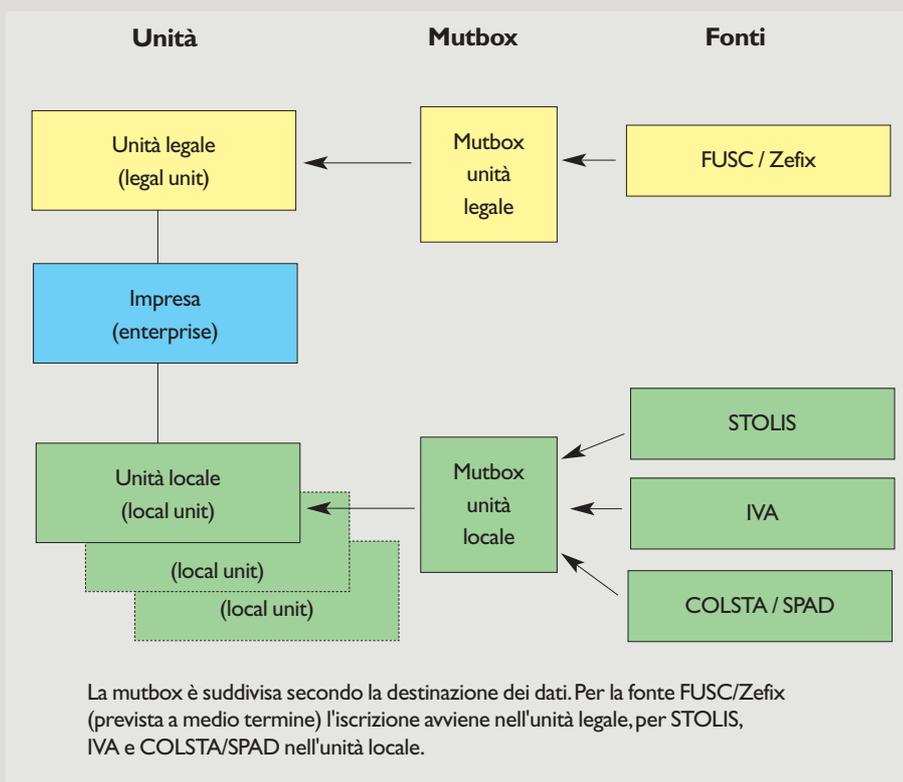


Illustrazione 3 – Procedura elettronica: fonti – mutbox – unità

pilota dovrebbero poter essere elaborate entro la fine del 2001.

Sulla base delle esperienze fatte, in una seconda fase la serie di test sarà estesa agli altri tre pool, dopodiché – nell'ultima fase – verranno coinvolte anche le casse non appartenenti ad alcun pool informatico. L'obiettivo finale è un periodico trasferimento elettronico dei dati all'UST semplicemente «premeando un pulsante».

Prima inchiesta e demografia aziendale

La prima inchiesta, introdotta nel 1990, serviva inizialmente solo ad aggiornare determinate caratteristiche (indirizzo, occupazione, ramo economico) delle imprese iscritte per la prima volta nel RIS.

A partire dal 1999, la prima inchiesta è stata progressivamente ampliata con lo scopo supplementare di fornire regolarmente dati per la demografia aziendale. L'anno scorso, la prima inchiesta è stata realizzata a intervalli trimestrali, in modo da completare le circa 45'000 nuove iscrizioni nel RIS con alcune

informazioni supplementari (come il ramo o il numero di addetti). Inoltre, nell'ambito della prima inchiesta, nel gennaio/febbraio 2001 è stata svolta un'analisi della “non response”, al fine di utilizzare meglio la rilevazione e di ottenere informazioni sulle aziende che non hanno risposto, e tra queste i motivi della mancata partecipazione.

Il progetto demografia aziendale (UDEMO) è stato avviato all'inizio del 1998 in concomitanza con la revisione del RIS. Lo scopo principale è di introdurre progressivamente statistiche di sintesi, che descrivono lo sviluppo e le modifiche dell'effettivo delle aziende in Svizzera (nuove aziende, fusioni, acquisizioni, scissioni, cessazioni dell'attività). Queste informazioni sono elaborate secondo il ramo e il numero di addetti a livello nazionale e regionale (grandi regioni). La base è costituita dalle fonti statistiche e amministrative esistenti, in particolare la prima inchiesta e il nuovo RIS.

Finora, nel campo della demografia aziendale sono stati pubblicati tre comunicati stampa con i risultati concernenti le nuove aziende (nuove aziende degli anni 1996/97 e

1999) e il tasso di sopravvivenza delle nuove aziende dopo un anno, nel 1996/97.

Il progetto dettagliato sulla demografia aziendale è previsto per il 2002. Il momento della sua realizzazione e attuazione definitiva dipenderà essenzialmente dall'andamento dell'introduzione del nuovo RIS da un lato e dall'andamento della discussione internazionale sui metodi dall'altro.

Prospettive

In primo piano vi è lo sviluppo corrente della nuova applicazione RIS. In una seconda tappa è prevista in particolare l'introduzione della Tax-Unit (IVA). Successivamente, una mutbox ampliata dovrebbe poter elaborare anche i messaggi delle fonti Zefix, IVA e STOLIS. Sono inoltre previste funzioni legate alla storicizzazione e all'introduzione di un nuovo sistema di gestione della rilevazione per la prima inchiesta e la gestione dei campioni per le inchieste.

Contemporaneamente, si lavorerà su vari altri progetti, come l'AVS, la UDEMO, l'allacciamento via Internet di servizi dell'Amministrazione esterni o la prevista integrazione nel nuovo RIS2000 del Registro delle imprese e degli stabilimenti del settore primario.

Come si può vedere questo progetto contiene molteplici aspetti, tecnici, organizzativi e di coordinazione. Ma come si è cercato di spiegare, tutti gli elementi coinvolti nel progetto perseguono lo stesso scopo, quello cioè di sostenere il consolidamento del ruolo centrale svolto dal RIS2000 nell'ambito delle inchieste statistiche sulle aziende e nell'ambito della sua utilizzazione amministrativa. ■

Contatti

- Capoprogetto RIS2000 e responsabile RIS
Fabio Tomasini (031 323 64 38),
fabio.tomasini@bfs.admin.ch
- Collaboratore scientifico RIS2000
Oliver Koller (031 323 65 94),
oliver.koller@bfs.admin.ch

Lo scopo principale del progetto 'demografia aziendale' è di introdurre statistiche di sintesi, che descrivono lo sviluppo e le modifiche dell'effettivo delle aziende.